

DELIB. G.R. 788/2017

soprarichiamato, approvando la modulistica unica e standardizzata in materia di attività commerciali e assimilate, come sopra riportate;

RILEVATO che si procederà a breve alla ulteriore modifica della l.r. n.1/2007 e s.m.i. soprarichiamata al fine di adeguarla, per quanto di competenza e laddove necessario, ai principi contenuti nel richiamato decreto legislativo n. 222/2016 relativo ai regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, con particolare riferimento alle attività commerciali ed assimilate, fermo restando quanto stabilito all'articolo 5 (Livelli ulteriori di semplificazione) del medesimo decreto legislativo n. 222/2016;

DATO ATTO che, in attesa della modifica della l.r. n.1/2007 e s.m.i. soprarichiamata al fine di adeguarla, per quanto di competenza e laddove necessario, ai principi contenuti nel richiamato decreto legislativo n. 222/2016, si applicano i regimi amministrativi in questo ultimo contenuti;

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo economico, Industria, Commercio, Artigianato, Ricerca e innovazione tecnologica, Energia, Porti e logistica

DELIBERA

Per i motivi in premessa citati e che si intendono integralmente richiamati di:

- integrare il modulo "Notifica ai fini della registrazione" estendendolo a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA), anche per attività diverse da quelle commerciali laddove non sia prescritto il riconoscimento, apportando alcune integrazioni e modifiche al testo del modello precedentemente approvato, come riportato nell'Allegato 1 alla presente delibera che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- adottare gli ulteriori moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate, nonché le relative istruzioni operative, di cui all'Allegato 2 alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale:
 - SCIA per l'esercizio di attività di panificazione;
 - SCIA per l'esercizio di attività di tinto lavanderia/lavanderia self service a gettoni;
 - SCIA per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore;
 - SCIA per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande in esercizi posti nelle aree di servizio e/o nelle stazioni;
 - SCIA per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico;
 - SCIA per l'esercizio di attività di autorimessa;
 - SCIA per l'esercizio di attività di autoriparatore.
- applicare i regimi amministrativi contenuti nel sopra richiamato decreto legislativo n. 222/2016, in attesa dell'adeguamento della l.r. n. 1/2007 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione del presente provvedimento.

VISTA la Legge Costituzionale n. 3/2001 con la quale è stato modificato il Titolo V della Costituzione e, in particolare, gli articoli 117 e seguenti, i quali hanno ricompreso la materia del commercio tra quelle di competenza esclusiva regionale, in quanto materia rientrante tra quelle cosiddette residuali;

VISTA la Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno più nota come Direttiva "Bolkestein" che persegue l'obiettivo di garantire la libera concorrenza dei servizi nel mercato all'interno degli Stati membri della Comunità in modo da realizzare un mercato interno caratterizzato da maggiore competitività ed equilibrio;

VISTO il decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59 recante: "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" e s. m. e/o i. che ha recepito la Direttiva Servizi, così come modificato dal D.lgs. n.147/2012 ;

VISTO l'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 recante "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ed unificazione, per le materie e i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali", il quale dispone che tale Conferenza promuove e sancisce accordi, tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante: "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sulla "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124", secondo cui le amministrazioni statali adottano moduli unificati e standardizzati, tra gli altri, in materia di attività commerciali e assimilate;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 recante la "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze adottato in Conferenza unificata il 4 maggio 2017;

VISTA la D.G.R. n. 476 del 16 giugno 2017 con oggetto "Recepimento Accordo Conferenza Unificata Moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate e per l'avvio di attività produttive di acconciatore ed estetista - D.lgs. n.126/2016 e D.lgs. n.222/2016", con cui sono stati approvati i moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate e per l'avvio di attività produttive di acconciatore ed estetista, nonché le relative istruzioni operative, di cui al suddetto Accordo;

VISTO l'Accordo in Conferenza Unificata del 6 luglio 2017, integrativo del precedente Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali del 4 maggio 2017, con cui si è stabilito di estendere il modulo "Notifica ai fini della registrazione" a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA) *laddove non sia prescritto il riconoscimento*, come proposto dalle Regioni, d'intesa con il Ministero della Salute, e di integrare e sostituire il testo del modello precedentemente adottato nell'elenco delle attività di cui ai punti 1.2 (Tipologia di attività) e 3.1 (Dati relativi alla nuova tipologia di attività), come riportato nell'Allegato 1 della presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'Accordo in Conferenza Unificata del 6 luglio 2017 concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze, con il quale si è stabilito:

- di adottare, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, i seguenti ulteriori moduli unificati e standardizzati, in materia di attività commerciali e assimilate, nonché le relative istruzioni operative, presenti nell'Allegato 2 della presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale:
 - SCIA per l'esercizio di attività di panificazione;
 - SCIA per l'esercizio di attività di tinto lavanderia/lavanderia self service a gettoni;
 - SCIA per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore;
 - SCIA per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande in esercizi posti nelle aree di servizio e/o nelle stazioni;
 - SCIA per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico;
 - SCIA per l'esercizio di attività di autorimessa;
 - SCIA per l'esercizio di attività di autoriparatore;
- che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 e dell'articolo 24, commi 2-bis, 3 e 4 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le Regioni adeguino entro il 30 settembre 2017, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, di cui all'Accordo in oggetto, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili e che i Comuni, in ogni caso, adeguino la modulistica in uso entro e non oltre il 20 ottobre 2017, garantendone la massima diffusione;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 (Livelli ulteriori di semplificazione) del decreto legislativo n. 222/2016 soprarichiamato, è stabilito che le Regioni e gli Enti locali, nel disciplinare i regimi amministrativi di loro competenza, fermi restando i livelli di semplificazione e le garanzie assicurate ai privati dal presente decreto, possono prevedere livelli ulteriori di semplificazione;

VISTA la legge regionale 2 gennaio 2007, n.1 recante "Testo unico in materia di commercio" con la quale è stata disciplinata tutta la materia del commercio;

DATO ATTO che la Regione Liguria ha proceduto alla modifica della sopracitata L.R. n. 1/2007 al fine di adeguarla ai principi di tutela della concorrenza e di libertà di stabilimento contenuti nelle normative comunitarie e nei provvedimenti legislativi statali in tema di liberalizzazione delle attività economiche e commerciali in particolare;

RICHIAMATA la D.C.R. n. 32 del 18 novembre 2014 recante: "Indirizzi e Criteri per la somministrazione di alimenti e bevande, in attuazione del Testo Unico in materia di Commercio – Legge regionale 2 Gennaio 2007, n. 1 (Testo Unico in materia di Commercio);

CONSIDERATO che al fine di fornire, come di consueto, un quadro normativo organico a livello regionale e dare indicazioni precise ed omogenee a tutti soggetti pubblici (Enti locali) e privati (operatori commerciali e loro organismi associativi di rappresentanza) che operano nella nostra Regione, si procede al recepimento dell'Accordo in Conferenza Unificata del 5 luglio u.s.